

Luigia Marturano

## **Resistenza**

I/le prigioniere scrivono storie.

Volumi a miliardi le raccolgono  
per la memoria di chi non leggerà.  
Archivio sconfinato  
con spazi sempre nuovi da riempire.

I/le prigioniere scrivono storie.

Le incidono nelle corde rosicchiate,  
le strisciano sui muri,  
le sovrappongono in infiniti giri di passi,  
di colpi di pinne e di coda.  
Le inchiodano in un frenare disperato.  
Le hanno impresse  
nei palmi battuti sui cancelli,  
o cucite sulle labbra.  
Le portano con sè in fondo al mare.

I/le prigioniere scrivono storie.

Hanno il colore del sole  
del freddo nudo  
del rumore secco nella testa  
del vento negli occhi  
dell'orizzonte vicino.

I/le prigioniere scrivono storie.

Anche se le loro porte rimangono sbarrate,  
le fondamenta delle prigioni  
sono fatte di resistenza.